

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 482 del 21 aprile 2020

Partecipazione all'assemblea ordinaria di Finest S.p.A. del 29.04.2020.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la partecipazione del rappresentante regionale all'assemblea ordinaria dei soci di Finest S.p.a. avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 e la conseguente destinazione degli utili.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con L. 19/1991 sono state dettate norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia e del Veneto Orientale.

Al fine dell'attuazione della suddetta legge, è stata emanata la L.R. 38/1991 la quale autorizza la partecipazione della Regione del Veneto a Finest S.p.a., società che è stata costituita il 23.12.1992 ed a cui attualmente la Regione partecipa per una quota complessiva del 14,868% del capitale sociale.

Con nota 14.04.2020 prot. 3P200000045, è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria di Finest S.p.a., che si terrà presso la sede legale della stessa in Pordenone, Via Dei Molini, 4, il giorno 29.04.2020 alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 - delibere inerenti e conseguenti;
2. Destinazione degli utili;

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno si rappresenta quanto segue.

L'Assemblea dei soci del 31.10.2019, giusta DGR 1563/2019, ha modificato l'art. 28 dello statuto sociale, prevedendo che l'esercizio iniziato il 01.07.2019 si concludesse il 31.12.2019 e che, gli esercizi successivi, avessero durata dal 01 gennaio al 31 dicembre.

Da un'analisi dei prospetti di bilancio trasmessi dalla Società si evidenziano le considerazioni di seguito rappresentate.

Il "Valore della produzione" è di € 129.640,00. I costi della produzione sono € 1.476.542,00. Rientrano fra gli stessi anche i costi per servizi, pari ad € 219.066,00. Trattasi principalmente di onorari per l'esercizio di attività di studio ed analisi o di servizi legali per recupero crediti. Rientrano altresì in tale voce le spese per la connessione a banche dati necessarie per l'esercizio dell'attività della società.

I "Proventi ed oneri finanziari" ammontano ad € 1.584.407,00. Rientrano fra i proventi finanziari i dividendi (€13.500,00), le plusvalenze da alienazione 73.455,00) e le commissioni attive (€ 590.785,00).

Il totale delle "rettifiche di valore di attività finanziarie" fa registrare un valore di €1.009,00.

Il risultato prima delle imposte fa registrare un valore positivo pari ad € 238.514,00.

Il conto economico si chiude con un utile di € 192.608,00.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si evidenzia un "Totale attivo" pari ad € 153.300.604,00 composto per lo più da Immobilizzazioni, pari ad € 100.696.930,00 di cui € 97.444.704,00 quali Immobilizzazioni finanziarie (prevalentemente rappresentate da partecipazioni e crediti) ed attivo circolante pari ad € 51.412.836,00 (trattasi prevalentemente di liquidità in

attesa di utilizzo istituzionale).

In merito al Passivo dello Stato Patrimoniale pari ad € 153.300.604,00 lo stesso è rappresentato in larghissima parte dal "Patrimonio Netto" della Società, pari a € 150.170.785,00.

Né la relazione del Collegio Sindacale, né quella della società di revisione presentano particolari osservazioni e ad ogni modo, per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia al bilancio, **Allegato A**.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno appare opportuno incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza del Socio Regione del Veneto, il bilancio d'esercizio 2019, che presenta un utile d'esercizio pari a € 192.608,00.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta del Consiglio di Amministrazione è quella di procedere alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 192.608,00 nel seguente modo:

- alla Riserva legale (pari al 5%) € 9.630,40
- alla Riserva Statutaria ex art. 29 dello Statuto € 50.183,05
- alle n. 2.655.891 azioni ordinarie € 132.794,55 mediante attribuzione di un dividendo unitario di € 0,05.

Al riguardo, appare opportuno incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare la suddetta proposta.

Si segnala altresì come il D.Lgs. 175/2016, all'art. 6, comma 2, preveda che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale informando l'assemblea dei Soci in occasione della relazione sul Governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere illustrati gli strumenti di governo societario integrativi previsti all'art. 6, comma 3, D.Lgs. 175/2016 che le società a controllo pubblico hanno adottato ovvero vengono fornite le ragioni per le quali le società stesse hanno valutato di non adottarli. Detti strumenti integrativi fanno riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa.

In proposito, la Società ha trasmesso all'interno della documentazione di bilancio la Relazione sul Governo Societario, comprensiva del Programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale, e riportata nell'**Allegato A**.

La valutazione del rischio svolta induce l'organo amministrativo "a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia basso".

Per quanto attiene, inoltre, le disposizioni dell'art. 6, commi 3 e 5, D.Lgs. 175/2016, la Società ha prodotto una "Valutazione sugli strumenti di governo societario" di cui all'art. 6, comma 4, della richiamata legge, nella quale la Società medesima, ritiene che gli «strumenti di governo societario» adottati dalla società siano adeguati e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

Si propone, pertanto, di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società nella Relazione sul Governo Societario e nel Programma specifico di valutazione del rischio aziendale nonché alle informazioni fornite in relazione agli strumenti di governo societario integrativi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 09.01.1991, n. 19 "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe";

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTA la L.R. 30.12.1991, n. 38 "Provvedimenti in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTO lo Statuto di Finest S.p.A.;

VISTA la nota di convocazione dell'assemblea ordinaria della società Finest S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 61, comma 3, dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta

Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

delibera

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. in relazione al primo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza del Socio, il bilancio d'esercizio 2019, che presenta un utile d'esercizio pari a € 192.608,00;
3. in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di procedere alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 192.608,00 nel seguente modo:
 - ◆ alla Riserva legale (pari al 5%) € 9.630,40;
 - ◆ alla Riserva Statutaria ex art. 29 dello Statuto € 50.183,05;
 - ◆ alle n. 2.655.891 azioni ordinarie € 132.794,55 mediante attribuzione di un dividendo unitario di € 0,05;
4. di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società nella Relazione sul Governo Societario e nel Programma specifico di valutazione del rischio aziendale nonché delle informazioni fornite in relazione agli strumenti di governo societario integrativi;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'**Allegato A**, nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

Allegati (*omissis*)